

g+1 0

Tweet 1

Consiglia 117

## Halloween all'Eremo del Silenzio per pregare e meditare

Una notte del 31 ottobre 'diversa' o, meglio, originaria in compagnia dell'arcivescovo Cesare Nosiglia: "Una serata dedicata alla preghiera, alla meditazione, alla conoscenza e, ovviamente, al silenzio". Così viene presentata la Notte dei Santi all'Eremo del Silenzio in via Borsellino

di JACOPO RICCA



Il silenzio delle meditazioni dello spirito al posto della musica della discoteca. Per una notte del 31 ottobre 'diversa' o, meglio, originaria in compagnia dell'arcivescovo Cesare Nosiglia: "Una serata dedicata alla preghiera, alla meditazione, alla conoscenza e, ovviamente, al silenzio". Così viene presentata la Notte dei Santi all'Eremo del Silenzio in via Borsellino.

Negli spazi che un tempo furono del carcere de Le Nuove la diocesi di Torino, in particolare la Pastorale dei Giovani e quella degli Universitari, organizza per la notte di Halloween una serata alternativa, tra musica gospel, racconti di vita e preghiere: "Non penso che quanto abbiamo in programma sia contrapposto a qualcos'altro, nello

specifico Halloween - spiega Juri Nervo, fondatore dell'Eremo - Lo vedo come un momento di incontro nel quale i partecipanti si potranno confrontare su temi diversi: dall'esperienza carceraria si può arrivare alle diverse declinazioni della cella, come spazio detentivo, ma anche come spazio monacale. E ancora, cella intesa come un muro che ognuno di noi si costruisce nella vita quotidiana, ma pure cella come strada di conoscenza del sé e trampolino nell'incontro con il divino". Si inizia alle 21, con la musica del coro Hope che darà il benvenuto ai partecipanti nell'ex carcere, poi si continua con la storia di conversione di Jacques Fesch, criminale francese che divenuto cattolico durante la detenzione e ora in via di canonizzazione, a raccontarlo don Gianmarco Pernice. L'Eremo è nato proprio come luogo di meditazione e raccoglie giovani di diversa provenienza: "È un luogo speciale, frequentarlo mi aiuta a stare meglio con me stessa - racconta Sara, studentessa ventiduenne di Scienza dell'Educazione, - Riesco a riflettere sulle cose che contano davvero nella vita. La Notte dei Santi sarà un'occasione imperdibile per chi parteciperà: l'esperienza del silenzio, consapevole e condivisa, lascerà sicuramente tracce indelebili nelle ragazze e nei ragazzi che verranno".

La serata continua infatti nella Cappella Centrale, dove i partecipanti ascolteranno, tra salmi e canti a cura dei cori di Taizè e Almese, la lettura di un passo del Vangelo e le parole di monsignor Nosiglia che benedirà anche "Bandiera del Silenzio", che sarà firmata da tutti i partecipanti ai match calcistici tra detenuti delle Partite del Silenzio e verrà donata a Papa Francesco in primavera.

La notte dei Santi continuerà fino alle 2 di notte, tra processioni, meditazioni e storie di nove santi che hanno contribuito a migliorare la vita dei detenuti, ma soprattutto le "celle e i corridoi diventeranno un luogo speciale dove meditare, pregare e riflettere - spiegano gli organizzatori - O insieme o confessandosi con i sacerdoti che si sono resi disponibili ad amministrare il Sacramento durante la notte".

(30 ottobre 2014)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia 117 persone consigliano questo elemento. [Iscriviti](#) per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

g+1 0

Tweet 1



UNA FAMIGLIA DI CARATTERE

FACEBOOK

**R.it** la Repubblica Torino  
Mi piace

la Repubblica Torino piace a 19.056 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Stanca dei soliti Assorbenti?  
Coppetta Mestruale a soli 9,99 €  
Pratica, Ecologica ed Economica!  
**WWW.DONNACUP.IT**

**Il Caf Acli è per tutti.**

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Aiuto](#) [Pubblicità](#) [Parole più cercate](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA